



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Ministero delle
Infrastrutture
e dei Trasporti



Ministero
dell'Ambiente



Ministero delle
Politiche
Agricole



Regione Siciliana

SOGESID

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA
E LA GIUNTA REGIONALE SICILIANA**

**ACCORDO DI
PROGRAMMA QUADRO
SULLE RISORSE IDRICHE**

Autenticazione di copia ai sensi degli
articoli 7 e 14 della Legge 4.1.1968 n. 15
La presente copia, composta di n. 20...
fogli è conforme all'originale esistente
presso questo ufficio.

Roma, 15/4/2007



PREMESSE

Visto l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

vista, in particolare, la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa Istituzionale di Programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma Quadro deve contenere;

vista la delibera CIPE del 6 agosto 1999 n.139 relativa al Programma di Sviluppo del Mezzogiorno nel periodo 2000-2006, contenente l'approvazione del quadro finanziario programmatico;

visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n.421;

vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 "Legge Quadro in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale siciliana del 12 gennaio 1993, n. 10 "Nuove norme in materia di lavori pubblici e di forniture di beni e servizi, nonché modifiche della legislazione di settore";

visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale siciliana 30 aprile 1991 n. 10 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Ordinamento delle autonomie locali";

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e la legge regionale Siciliana 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e la legge regionale siciliana 7 settembre 1998, n. 23 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Attuazione nella Regione Siciliana di norme della legge 15 maggio 1997 n. 127";



visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

visto l'art. 15, comma 4, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lett. B), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

vista la legge 30 marzo 1998, n. 61;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione della procedura di spesa e contabile";

vista la legge 36/94 sulla riorganizzazione dei servizi idrici, che introduce il servizio idrico integrato e fissa le norme e procedure per la costituzione di ambiti territoriali ottimali di gestione del predetto servizio per la scelta delle forme di gestione, il governo ed il controllo delle gestioni, nonché la predisposizione del piano di gestione e la determinazione della tariffa da adottarsi;

vista la legge regionale 10/99, art. 69 di recepimento della legge 36/94;

visto il decreto legislativo n. 152/99 sulla tutela qualitativa e quantitativa delle acque;

visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114 del 16.05.2000 con il quale sono stati determinati sette Ambiti territoriali ottimali (Palermo, Messina, Catania, Siracusa e Ragusa, Enna, Agrigento e Caltanissetta, Trapani);

visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 209 del 7 Agosto 2001 che reca modalità e tempi per la scelta della forma di cooperazione da parte di ciascun ATO, e, successivamente, per la stipula della convenzione o la costituzione del consorzio, prevedendo l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione Siciliana nei confronti degli ATO inadempienti;

vista la delibera CIPE 21 marzo 1997, n. 27 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere, nel processo di negoziazione, gli organi periferici dello Stato, gli Enti Locali, gli Enti subregionali, gli Enti Pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

vista la legge 23 dicembre 1998, n.449 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1999)";

visto l'art. 4 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che disciplina gli "Studi di fattibilità delle amministrazioni pubbliche e progettazione preliminare delle amministrazioni regionali e locali";

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

vista la legge 16 aprile 1987, n. 183 che, tra l'altro, ha istituito il fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;



visto il D.P.R. 29 dicembre 1988 n. 568 e successive modifiche ed integrazioni, recante il regolamento di attuazione del predetto Fondo di rotazione;

vista la legge 19 febbraio 1992, n. 142, articoli 74 e 75;

vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, articolo 56 (legge comunitaria 1994);

vista la legge 18 febbraio 1997, n. 24;

visto il Decreto del Ministro del Tesoro 15 maggio 2000, recante l'istituzione del comitato tecnico istruttorio delle richieste di cofinanziamento statale a carico del fondo di rotazione della legge n. 183/87;

vista la Legge 23 dicembre 2000, n° 388 (legge finanziaria 2001), art. 65;

visto il Decreto del Ministro del Tesoro del 21 ottobre 2000, recante le procedure di pagamento del Fondo di rotazione per il programma 2000/2006;

visto il Regolamento CE n. 1260/99 e seguenti che riguardano la disciplina dell'intervento dei fondi strutturali comunitari per la programmazione 2000/2006;

visto il Regolamento CE n. 1685/2000 recante norme di attuazione del regolamento CE 1260/99, per la parte riguardante l'ammissibilità delle spese;

visti i Regolamenti CE n. 438/01 e CE n. 448/01 recanti norme di attuazione del regolamento CE 1260/99, per la parte relativa ai sistemi di gestione e di controllo;

vista la Delibera CIPE 25 maggio 2000, n.44 riguardante "Accordo di Programma Quadro - Gestione degli interventi mediante applicazione informatica";

visto il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Siciliana approvato con decisione C(2000)2348 della Commissione dell'Unione Europea dell'8 agosto 2000 e il relativo Complemento di Programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale il 15 dicembre 2000;

visto il Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni dell'Italia Obiettivo 1, approvato con decisione della Commissione dell'Unione Europea C(2000) del 1° agosto 2000;

tenuto conto che, per quanto riguarda gli interventi cofinanziabili sui fondi strutturali, le opere devono essere completate in tempo utile a garantire la certificazione della relativa spesa entro le scadenze previste dai regolamenti comunitari;

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Sicilia, approvata dal CIPE il 6 agosto 1999 e firmata il 13 settembre 1999;

considerato che la suddetta Intesa Istituzionale di Programma ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e i modi per la sottoscrizione degli Accordi stessi;



considerato, in particolare, l'impegno sottoscritto per la stipulazione di un Accordo di Programma Quadro per le risorse idriche, di cui all'articolo 6 della suddetta Intesa;

considerato che l'obiettivo di accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale deve essere perseguito attraverso una più stretta cooperazione tra Governo e Regione che concepisca il programma individuato come un complesso unitario cui assicurare una programmazione e una realizzazione coordinata e funzionale;

considerato che l'Accordo di Programma Quadro costituisce un impegno tra le Parti contraenti per porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concertate, secondo le modalità previste nell'Accordo stesso;

vista la proposta regionale di Accordo di Programma Quadro trasmessa ai Ministeri competenti e alla Sogesid S.p.A., in data 19 luglio 2000;

considerato di dover pervenire, nell'ambito della proposta regionale di APQ di cui sopra, ad una rimodulazione della stessa che tenga conto del quadro di riferimento temporale e finanziario certo di cui alla delibera CIPE 138/2000;

considerato che, per l'avvio immediato dell'APQ, sono state anticipate alcune attività originariamente previste a valle della stipula dell'Accordo ed, in particolare, sono state effettuate le verifiche tecniche, tramite consultazione con gli enti proponenti, riguardanti lo stato delle progettazioni proposte attraverso una puntuale ricognizione che ha permesso di organizzarle in 4 fasce (A, B, C, D) di avanzamento progettuale decrescente;

considerato, altresì, che sono stati sottoposti a valutazione attraverso apposita procedura tutti i progetti di fascia A e B dei settori civile, industriale ed irriguo pervenuti in tempo utile presso il Dipartimento regionale della Programmazione ed i progetti di fascia C di cui è stato possibile apprezzare il maggiore avanzamento progettuale;

visto l'elenco dei 26 interventi valutati dalla commissione di valutazione insediata con DD.DD.nn° 202 e 222 rispettivamente dell'8.06.2001 e del 26.6.2001 presso il Dipartimento della Programmazione;

considerato che, di tali 26 interventi, 4 sono stati ritenuti dalla suddetta commissione non ammissibili e, pertanto, non sono inseriti nel presente Accordo;

considerato che per 3 interventi è al momento sospesa la valutazione e che, in particolare, per il piano del sistema di approvvigionamento idrico di Catania, proposto dalla Sidra, è stato richiesto un supplemento di verifica tecnica da parte dell'Unità di Finanza di Progetto e del Nucleo di Valutazione del Ministero e dell'Economia e delle Finanze, a seguito della quale le relative decisioni saranno assunte in sede di integrazione del presente accordo per il settore depurativo e che, relativamente a due interventi del settore irriguo (diga Furore e canale Cavazzini), si è in attesa di acquisire ulteriore documentazione integrativa da parte dei relativi proponenti;

considerato che l'eventuale inserimento degli interventi, di cui al precedente punto, avverrà a seguito della definitiva chiusura dell'iter di valutazione, attraverso un apposito protocollo aggiuntivo;

visto che la valutazione del parco progettuale ha riguardato in questa prima fase, come precedentemente evidenziato, esclusivamente quegli interventi, classificati nelle fasce A, B e C di cui era disponibile la relativa documentazione progettuale;



considerato, pertanto, di dovere effettuare, entro 90 giorni dalla stipula dell'APQ ed attraverso le medesime procedure, la valutazione dei progetti di cui, in sede di consultazione con i proponenti, sia emersa la necessità di approfondimenti e/o integrazioni tecnico-progettuali nonché la verifica degli studi di fattibilità, proposti dagli stessi, in ordine alla loro coerenza programmatica, fattibilità tecnico-amministrativa ed economicità;

considerato, pertanto, che, a seguito di tali ulteriori attività di valutazione, l'APQ dovrà essere integrato con un apposito protocollo aggiuntivo che riguardi i predetti progetti valutati positivamente ai fini della realizzazione, nonché gli studi di fattibilità per la definizione dell'iter progettuale e per la realizzazione;

considerato che la Regione Siciliana, sulla base dell'analisi di contesto svolta nel Documento base dell'APQ, ha individuato come prioritari e strategici per la risoluzione delle principali problematiche del sistema idrico regionale i seguenti nove interventi, stimandone, in prima approssimazione, i relativi fabbisogni finanziari, comprensivi di risorse pubbliche e private:

- | | |
|---|----------------------------------|
| 1. L'acquedotto Favara di Burgio | 51 miliardi. |
| 2. L'acquedotto della Dissalata Gela-Aragona | 69 miliardi . |
| 3. L'acquedotto Montescuro Ovest | 120 miliardi. |
| 4. Il potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia | 10 miliardi. |
| 5. La diga Blufi (in costruzione) | (*già coperta da finanziamento). |
| 6. La diga Ancipa (esistente) | 46 miliardi. |
| 7. La razionalizzazione di sistema e l'utilizzo delle fluenze aggiuntive del Sosio-Verdura e del Belice; (importo degli investimenti da definire attraverso lo studio). | |
| 8. Le opere per utilizzare le acque del lago di Villarosa (esistente); (importo degli investimenti da definire attraverso lo studio). | |
| 9. Le opere per utilizzare le acque dell'invaso di Gibbesi (diga esistente, da invasare); (importo degli investimenti da definire attraverso lo studio). | |



*al netto di eventuali fabbisogni finanziari aggiuntivi che si rendessero necessari in corso di realizzazione

considerato, in particolare, che, relativamente agli acquedotti Favara di Burgio e dissalata Gela - Aragona, le ulteriori fasi della progettazione sono curate dal Commissario delegato per l'emergenza idrica e che per l'acquedotto Montescuro Ovest e per il potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia la progettazione sarà curata dalla Sogesid S.p.A.;

considerato che tali interventi, così come il completamento della diga Blufi e il riefficientamento del sistema Ancipa hanno come soggetto proponente o coproponente (nel caso di Ancipa) l'Ente Acquedotti Siciliani(EAS);

considerato che tali interventi rientrano nella categoria di infrastrutture generatrici di entrate nette consistenti e che, pertanto, deve essere garantito il cofinanziamento tramite fondi propri da parte del soggetto proponente;

considerato che deve essere ancora avviato il processo di rifunzionalizzazione dell'EAS, secondo quanto previsto dall'art.23 della L.R. n° 10/99;

preso atto della volontà manifestata dalla Regione, ai fini di favorire tale processo e di garantire la quota di cofinanziamento proprio degli interventi in parola, costituire una società mista Regione-

soggetto privato da scegliere con le procedure di legge, che possa garantire l'immediata realizzazione degli interventi ed il relativo cofinanziamento;

visto il quadro ricognitivo effettuato dal Vice Commissario per l'emergenza depurativa della Regione Siciliana relativo ai progetti del settore depurativo e fognario;

considerato che è in corso la selezione, da parte dell'Ufficio preposto, di tali interventi al fine di pervenire al programma straordinario di cui all'ordinanza n° 3052 del 31/3/2000;

considerato che gli interventi inseriti nel suddetto programma straordinario dovranno essere sottoposti, con modalità e criteri analoghi a quelli già adottati per i settori idropotabile, irriguo ed industriale, a valutazione ed inseriti nello stesso con apposito protocollo aggiuntivo;

considerato che nell'ambito del QCS 1994/99 - POM risorse idriche - sono state finanziate le opere di cui all'allegato elenco che per vari motivi non perverranno al completamento dei lavori in tempo utile alla completa rendicontazione nel programma citato e che, pertanto, le stesse costituiscono un quadro progettuale nel cui ambito dovrà essere effettuata una verifica di coerenza con il QCS 2000/2006 e con le relative condizioni di attuazione;

considerato che analoga verifica dovrà essere effettuata anche per gli interventi in overbooking della misura 3.1 del POP 1994/99;

considerato, pertanto, che il quadro degli interventi realizzabili nell'ambito dell'APQ risorse idriche è riconducibile alle seguenti tre distinte fasce:

A: Interventi prioritari;

B: Interventi sottoposti a valutazione;

C: Interventi finanziati con il QCS 1994/99.

considerato che all'interno della fascia B vanno elaborati, entro 60 giorni dalla stipula dell'APQ, da parte dei proponenti e con il supporto tecnico della Sogesid S.p.A., i piani finanziari, per gli investimenti generatori di entrate nette consistenti e, comunque, per tutti quelli di importo superiore ai 20 miliardi di lire;

preso atto della volontà manifestata dalla Regione che il Comitato di coordinamento dell'APQ, di cui al successivo articolo 7, garantisca il rispetto dei tempi per i piani finanziari e ne verifichi la rispondenza ai requisiti discendenti dalla normativa comunitaria, a seguito della quale verrà attivato il relativo finanziamento;

vista la proposta di Accordo di Programma Quadro sulle risorse idriche approvata con deliberazione della Giunta regionale del 5 ottobre 2001, previo parere della competente Commissione dell'ARS e del Comitato regionale per i Fondi strutturali 2000-2006;

si stipula il presente.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

tra il Ministero dell'economia e delle finanze,

il Ministero per le infrastrutture e i trasporti,

il Ministero dell'Ambiente,



il Ministero delle Politiche Agricole,
la SOGESID S.p.A..
la Regione Siciliana

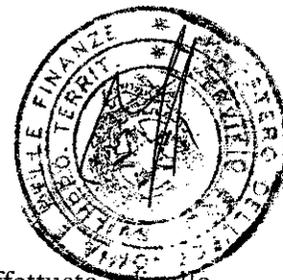
Articolo 1

Recepimento delle premesse

1. Le Premesse di cui sopra e gli Allegati (in numero di quattro) formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma Quadro.

Articolo 2

Finalità e Quadro degli Interventi



1. Il presente Accordo di Programma Quadro, che prende le mosse dall'analisi effettuata a livello di aree omogenee, è finalizzato a creare le condizioni per la piena attuazione delle principali leggi di riforma del settore delle risorse idriche, garantendo la piena utilizzazione delle infrastrutture esistenti, la messa a sistema delle stesse, la crescita della qualità progettuale del territorio regionale e contestualmente la veloce attivazione della spesa attraverso la realizzazione:

- degli interventi ritenuti prioritari per la Regione Siciliana per risolvere le principali criticità individuate nelle aree dove si riscontrano più diffusamente situazioni di emergenza idrica;
- degli interventi puntuali, già proposti dagli enti e sottoposti a valutazione tecnica, la cui utilità è ritenuta evidente e la cui realizzazione avverrà sin dalle prime fasi di attuazione dell'Accordo;
- degli studi di fattibilità e di sistema individuati per stabilire le migliori alternative d'uso di alcune delle principali risorse della regione;

2. Secondo quanto contenuto nelle premesse il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato:

- ad avviare la realizzazione dei nove interventi prioritari e strategici di cui all'allegato A;
- ad avviare la realizzazione dei diciannove interventi valutati di cui alle premesse (all. B) verificando le condizioni per l'ammissibilità dei tre interventi sui quali sono in corso approfondimenti istruttori;
- a predisporre le condizioni per l'ulteriore avanzamento dell'ambito di intervento dell'Accordo stesso.

Nell'Accordo sono, altresì, inseriti gli interventi ricompresi nel POM Risorse Idriche 1994/99 e nel POP 1994-99, di cui all'elenco C (Allegato 3).

3. Entro 90 giorni dalla stipula del presente atto saranno completate le valutazioni per la scelta degli interventi del settore depurativo e fognario al momento non contenute nel presente accordo in quanto non valutabili.
4. La Regione, entro 90 giorni dalla stipula del presente Accordo, definirà un piano che, in accordo a quanto precisato in premessa, al fine di favorire il processo di rifunzionalizzazione dell'EAS, garantisca l'immediata realizzazione degli interventi prioritari e il relativo cofinanziamento.
5. Le disposizioni contenute nel presente Atto integrano e innovano le disposizioni eventualmente contenute in Accordi, patti e analoghe fattispecie negoziali, strettamente inerenti ai programmi e agli interventi oggetto dell'Accordo di Programma Quadro, stipulate anteriormente tra i soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

Articolo 3

Copertura finanziaria

1. Il costo complessivo del presente Accordo Quadro ammonta a L. 1.168, 77 miliardi.
2. Le risorse da assumere per la definizione del quadro finanziario fanno capo alle seguenti voci:
 - risorse ad oggi accantonate per le aree depresse: 660 mld.;
 - il 30 % delle risorse comunitarie di cui alle misure 1.1.1, 1.1.3 e 1.1.4 del Programma Operativo Regionale per un totale di circa 317 mld.;
 - risorse dello Stato ex art. 19 del D. Lgs. 96/93, che ammontano a 50,77 mld., così distinti:
30,77 assegnati alla Sogesid
20 disponibili da parte del Ministero delle Politiche Agricole;
 - risorse private stimate in 142 mld.

Per le opere di categoria C di cui alle premesse e relativamente alle opere inserite nel POM risorse idriche 1994/99, ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n.° C(97)103597 del 23/4/97, alla scheda 2 (periodo di esigibilità) punto 3.2 (altri aspetti), si procederà a rendicontazione per gli importi che si renderanno necessari.

La copertura finanziaria necessaria per il completamento delle opere suddette sarà a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti che vi farà fronte con le somme che affluiranno al capitolo 9456 a seguito della rendicontazione di progetti compresi nel Quadro Comunitario di Sostegno 94/99 anticipati con i fondi provenienti dall'intervento Straordinario del Mezzogiorno.



Articolo 4

Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro

1. Ciascun soggetto sottoscrittore si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:
 - a) a rispettare i termini concordati e indicati nelle schede di intervento allegate al presente Accordo, e che del presente Accordo sono parte integrante, estratte dall'applicazione informatica di cui alla delibera CIPE n. 44 del 25.5.2000;
 - b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) a procedere con periodicità semestrale alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato paritetico di attuazione di cui all'Intesa Istituzionale di Programma;
 - d) ad attivare e utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e) a rimuovere ogni ostacolo procedurale agli stessi imputabile in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza l'intervento sostitutivo del responsabile dell'attuazione del presente Accordo;

Articolo 5

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro

1. Nelle more dell'attuazione della riforma delle competenze degli Assessorati regionali, ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente accordo si individua, per ogni materia omogenea, un soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo.

I responsabili dell'Accordo sono, pertanto:

Il Dirigente generale pro tempore del Dipartimento dei Lavori Pubblici per il settore idropotabile;

Il Vice Commissario per l'emergenza depurativa e fognaria per il settore depurativo;

Il Dirigente generale pro tempore del Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali in Agricoltura per il settore irriguo;

Il Dirigente generale pro tempore del Dipartimento dell'Industria per il settore industriale;



2. I quattro Soggetti responsabile dell'attuazione dell'Accordo, coordinandosi al loro interno, hanno il compito di:
- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo, dotandosi di adeguate risorse tecniche e organizzative;
 - c) promuovere, su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni assunti dalle Parti con il presente Accordo;
 - d) presentare al Comitato paritetico di attuazione una relazione semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo evidenziando i risultati e le azioni di verifica svolte; la relazione semestrale indica inoltre le eventuali variazioni apportate al programma e riporta in allegato le schede conseguentemente modificate;
 - e) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, al Soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma della Regione Siciliana.
 - f) esperire tempestivamente un primo tentativo di conciliazione relativamente a controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo, secondo quanto previsto al successivo art. 8

Articolo 6

Soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento

1. Per ogni intervento previsto dal presente Accordo i soggetti responsabili dell'attuazione dell'Accordo, al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, provvedono all'individuazione ed alla nomina del responsabile della sua realizzazione, come indicato nelle schede allegate.
2. Il responsabile dell'intervento ha il compito di:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto la singola scheda di intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al responsabile dell'accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione, nonché ogni altra informazione da questi richiesta;



- d) aggiornare, con cadenza almeno semestrale, la scheda di monitoraggio dell'intervento, comprensiva di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, e a trasmetterla al responsabile dell'Accordo, unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 7

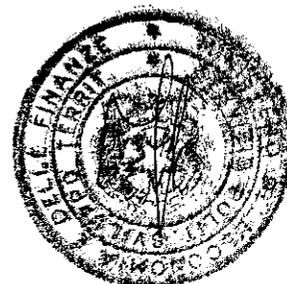
Comitato di coordinamento dell'Accordo Programma Quadro

1. Per la soluzione delle problematiche tecnico-giuridiche di competenza congiunta nazionale e regionale, e per garantire il necessario coordinamento tra tutti i soggetti firmatari del presente accordo, è costituito il Comitato di coordinamento dell'Accordo di Programma Quadro.
2. Al Comitato di coordinamento compete la soluzione delle problematiche ad esso sottoposte dal soggetto responsabile come individuato al precedente articolo 5, quale organismo istruttore delle proposte di rimodulazione e revoca da sottoporre al Comitato paritetico di attuazione ed al Comitato istituzionale di gestione.
3. Il Comitato è composto dai seguenti membri:
 - un coordinatore nominato dal Presidente della Regione siciliane;
 - tre componenti in rappresentanza degli assessorati regionali competenti per le opere ricomprese nel presente Accordo;
 - un componente per il settore depurativo e fognario;
 - un componente nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
 - un componente nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 - un componente nominato dal Ministero dell'Ambiente
 - un componente nominato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.
 - un componente nominato dalla Sogesid.

Articolo 8

Supporto alla definizione e gestione dell'Accordo

Per le attività di studi e di verifica di fattibilità di cui al presente Accordo i soggetti sottoscrittori si avvarranno della SOGESID S.p.A., società di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze



e a supporto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, provvedendosi alla copertura dei costi nei limiti delle risorse indicate all'art. 3 del presente accordo.

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo potranno altresì avvalersi della Sogesid, sulla base di apposite convenzioni, per altri studi, verifiche di fattibilità, progettazione preliminare, revisione progettuale, coordinamento e/o effettuazione delle progettazioni esecutive e/o riprogrammazione degli interventi da includere successivamente nei programmi oggetto dell'Accordo e per la predisposizione di schemi di finanza di progetto.

Articolo 9

Procedimento di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo

1. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo Quadro, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, invita le Parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, la questione verrà rimessa al Comitato di coordinamento regionale.
4. Ove in ordine alle predette controversie venga adita l'autorità giudiziaria ordinaria, le Parti che sottoscrivono il presente Accordo stabiliscono comunque, sin d'ora, la competenza del Foro di Palermo.
5. Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore e l'impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsto dal contratto d'appalto.

Articolo 10

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.



3. Nel caso di ritardo, inerzie o inadempimenti, il soggetto responsabile dell'Accordo invita il soggetto sottoscrittore, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine prefissato al soggetto responsabile dell'Accordo le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il soggetto responsabile dell'Accordo invia gli atti, con una motivata relazione, al Comitato paritetico d'attuazione formulando, se del caso, una proposta circa le misure da adottare in via sostitutiva.
6. Il Comitato paritetico d'attuazione propone al Comitato istituzionale di gestione le misure da adottare in relazione agli inadempimenti.
7. Il Comitato di coordinamento regionale può adottare le misure individuate dal Comitato istituzionale di gestione o dal Comitato paritetico di attuazione o le altre che ritenesse più opportune per risolvere le controversie, ivi comprese, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti, la nomina di commissari *ad acta*, ai sensi della legge 135/97 e la riprogrammazione degli interventi previsti nel presente Accordo.
8. Ove le azioni di cui ai commi precedenti non garantiscano il risultato dell'adempimento o lo garantiscano in modo insoddisfacente, il Comitato di coordinamento regionale attiva le procedure per la revoca del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi.
9. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento contestato per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato, compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 11

Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma Quadro è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dell'Accordo stesso sono successivi.
2. L'Accordo è in vigore fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti.
Per concorde volontà dei sottoscrittori l'Accordo è prorogabile, può essere modificato o integrato e possono aderirvi altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati dalla lettera b)



del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

Alla scadenza dell'Accordo, il Comitato paritetico di attuazione, su segnalazione dei soggetti responsabili dell'Accordo, è incaricato della risoluzione di eventuali incombenze derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate. La tempistica e le fasi di realizzazione dell'Accordo sono quelle descritte nella premessa.

3. Le Autorità di Ambito, se costituite ed operative, approveranno gli addendi e le variazioni riguardanti interventi di loro competenza.
4. L'effettivo utilizzo dei fondi previsti nell'ambito del presente accordo resta condizionato dal rispetto dei requisiti per l'attuazione posti come criteri di ammissibilità nel QCS 2000-2006 e contenuti nel Programma Operativo Regionale.

Palermo li, 5.10.02

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

G. Giammusso

Per il Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti

Stefano Cusani

Per il Ministero dell'Ambiente

Per il Ministero delle Politiche Agricole

F. J. J. 10.10.2002

Per la SOGESID S.p.A.

[Signature]

Per la Regione Siciliana

[Signatures]
Stefano Cusani *[Signature]* *[Signature]*
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*



Allegato 1

**Categoria A: Interventi
prioritari**

Interventi infrastrutturali	Stima dei fabbisogni finanziari (mld di Lire)
Acquedotto Favara di Burgio	51
Acquedotto Gela - Aragona	69
Acquedotto Montescuro Ovest	120
Potabilizzatore Garcia	10
Diga Ancipa	46
Diga Blufi *	
Studio di sistema Sosio - Verdura e Belice **	
Studio di sistema Villarosa **	
Studio di sistema Gibbesi **	
Totale	296
Risorse private (30% del totale)	88,8
Risorse pubbliche	207

* L'intervento è già finanziato e la stima delle risorse (133 miliardi) è al netto di eventuali risorse aggiuntive che si rendessero necessarie in corso di realizzazione.

** Gli studi verranno realizzati dalla SOGESID con i propri fondi e la stima del fabbisogno per la realizzazione delle opere dipenderà dalle risultanze di tali studi.



Handwritten signature or initials in the bottom left corner.

Allegato 2



INTERVENTI VALUTATI POSITIVAMENTE (N° 19)

Scheda n.	Proponente	Progetto	(*) Stato progettaz.	Linea APQ	Importo complessivo	Finanziam. proprio	Valutabilità	Beneficio quantificato	Costo efficacia	Condizioni ammissibilità
1	Ente Acquedotti Siciliani	Acquedotto Madonie Est – Ricostruzione della diramazione per i Comuni di Bompietro e Alimena dal partitore "Cella" al partitore di Bompietro.	✓ V	8	2.480.000.000	?	SI	0,083 Mm ³ /anno + 30 MLit/anno (risp. energ.)	29.900 Lit/ m ³ 423.000 Lit/ ab	cofinanziam. + approvazioni
2	Ente Acquedotti Siciliani	Acquedotto Madonie Ovest – Diramazione per Caltanissetta – Attraversamento Gallo D'oro – Variante.	✓ III	8	921.333.000	?	SI	-	1.200 Lit/ m ³ 10.000 Lit/ ab	cofinanziam.
3.1	AMAM	Lavori sulla rete idrica cittadina per l'eliminazione delle perdite, la messa in esercizio delle condotte esistenti, con conseguente spostamento degli allacci alle utenze e la realizzazione di tratti di nuova rete secondaria e terziaria.	✓ III	5	4.000.000.000	?	SI	-	-	cofinanziam. + approvazioni
3.3	AMAM	Progetto per il rilevamento delle opere di distribuzione idropotabile e per la gestione funzionale della rete.	✓ III	5	2.220.000.000	?	SI	-	-	cofinanziam. + approvazioni
3.4	AMAM	Progetto per il contenimento delle perdite idriche nelle opere di distribuzione idropotabile.	✓ III	5	3.000.000.000	?	SI	4,05 Mm ³ /anno	741 Lit/ m ³	cofinanziam. + approvazioni
3.6	AMAM	Progetto per l'automazione dei serbatoi e degli impianti della riviera sud di Messina a completamento del centro di telecontrollo acquedotto	✓ III	5	2.174.742.875	?	SI	-	-	cofinanziam. + approvazioni
4	Consorzio per l'ASI del Calatino	Lavori per l'equipaggiamento del pozzo Cozzarelli – progetto esecutivo 2° stralcio per il completamento della condotta di adduzione e per l'impianto di potabilizzazione	✓ III	8	4.980.000.000	?	SI	0,315 Mm ³ /anno	15.800 Lit/m ³	cofinanziam. + approvazioni + tariffa
5	Consorzio ASI di ENNA	Completamento progetto di costruzione serbatoio di prima raccolta acque diga Nicoletti.	✓ III	8	3.041.000.000	40%	SI	2,6 Mm ³ / anno	1.170 Lit/m ³	chiarimenti (cofinanz. + domanda ASI)
6	Consorzio di Bonifica 2 - Palermo	Opere complementari diga Garcia – SIC 22	I	3	10.110.925.067	-	SI	20 Mm ³ /anno	506 Lit/m ³	SI
7	Consorzio di Bonifica 9 Catania	Lavori di costruzione delle opere e degli impianti per la utilizzazione delle acque dell'invaso Lentini	✓ I	7	25.430.000.000	-	SI	21 Mm ³ /anno 19% rifunz. reti	1.211 Lit/m ³ 7.860.000 Lit/ha	piano finanziario
9	Consorzio di Bonifica 10 - Siracusa	Reti irrigue dipendenti dal canale di Q. 100 Lotto "B" 2° stralcio/ Lotto "C"	✓ I	7	67.273.793.190	-	SI	11,4 Mm ³ /anno 90-100% rifunz.	5.900 Lit/m ³ 27,1 milioni Lit/ha	piano finanziario + chiarimenti

file

Scheda n.	Proponente	Progetto	(*) Stato progettaz.	Linea APQ	Importo complessivo	Finanziam. proprio	Valutabilità	Beneficio quantificato	Costo efficacia	Condizioni ammissibilità
								reti		
10	Consorzio di Bonifica 10 - Siracusa	<i>Ammodernamento delle reti irrigue consortili (lotti D ed F): Introduzione di sistemi di telecomando, telecontrollo e automazione alla consegna, finalizzati alla maggiore efficienza, flessibilità ed al risparmio delle risorse idriche.</i>	III	7	7.528.874.989	-	SI	-	4,3 milioni Lit/ ha	SI
11	Consorzio di Bonifica 10 - Siracusa - Lentini	<i>Ammodernamento delle reti irrigue consortili (lotto B - 1° stralcio): Introduzione di sistemi di telecomando, telecontrollo e automazione alla consegna, finalizzati alla maggiore efficienza, flessibilità ed al risparmio delle risorse idriche.</i>	III	7	5.371.767.768	-	SI	-	3,5 milioni Lit/ ha	SI
12	AMAP	<i>Ristrutturazione dell'impianto di sollevamento sul fiume Oreto</i>	V	2	1.350.000.000	?	SI	1,5 Mm ³ /anno	900 Lit/m ³ 1.966 Lit./abitante	cofinanziam.
15	Consorzio ASI di Siracusa	<i>Ottimizzazione delle risorse idriche - Scorporo, trattamento e riutilizzo delle acque dolci - II lotto di completamento</i>	✓ III	8	83.579.000.000	?	SI	19 Mm ³ /anno	4.400 Lit/m ³	cofinanziam. + piano finanz. + approvazioni
17	Consorzio di Bonifica n.8 - Ragusa	<i>Trasformazione del sistema irriguo del subcomprensorio di Scicli: sostituzione della canalizzazione a pelo libero con condotte in pressione (1° lotto).</i>	✓ III	7	31.500.000.000	-	SI	3,5 Mm ³ /anno 30% rifunz. reti	44.200.000 Lit./ha	piano finanz. + approvazioni
19	Consorzio ASI di Siracusa	<i>Manutenzione straordinaria degli schemi idrici a servizio dell'area industriale. "Quota 100 - chiarificatore". Progetto 1° lotto</i>	✓ III	8	18.020.000.000	?	SI	20 Mm ³ /anno	900 Lit/ m ³	cofinanziam. + approvazioni
20	Consorzio di Bonifica 11 Messina	<i>Progetto per la razionalizzazione della canalizzazione irrigua fascia etnea "Valle Alcantara"</i>	III	7	16.370.000.000	-	SI	20% rifunz. reti	37.589.000 Lit/ha	SI
22	Consorzio ASI di ENNA	<i>Progetto di adeguamento pressiometrico condotta adduttrice Pianetti-Dittaino ed appresamento condotta Nuova Ancipa.</i>	V V	8	160.000.000	40%	SI	-	-	approvazioni + chiarimenti
TOT.					289.511.436.890					

Note:

(*)

- I Progetto esecutivo approvato
- II Progetto di massima approvato (per appalto concorso)
- III Progetto esecutivo o di massima (per appalto concorso) da approvare
- IV Project financing
- V Altro (vedere scheda)

Allegato 2



CATEGORIA B : INTERVENTI VALUTATI POSITIVAMENTE



Settore	Totale interventi	Importo complessivo [Lire]	Stima del fabbisogno pubblico
<i>civile</i>	7	16.146.075.876	11.200.000.000
<i>irriguo</i>	7	163.585.361.014	163.585.361.000
<i>industriale</i>	5	109.780.000.000	77.000.000.000
TOTALI	19	289.511.436.890	251.785.361.000

Handwritten signature or initials

Allegato 2 bis

Interventi in corso di valutazione

Interventi	Stima del totale delle risorse pubbliche (mld di Lire)
Piano di sistema per l'approvvigionamento idrico di Catania	191
Completamento diga Furore	21,8
Ristrutturazione canale Cavazzini	39,7
Totale	252,6



[Handwritten signature]
P. [unclear]

Allegato 3

SCHEDE PROGETTI DI CATEGORIA C (già finanziati a carico del QCS 1994/99)

POM Risorse idriche

	Totale Autorizzato[C]	Previsione indicativa del mancato Impegno al 31.12.2001
Depuratore Catania	34.202.985.017	8.000.000.000
Condotta sottomarina PA	13.911.739.722	3.000.000.000
Sottorete Libertà PA	37.163.160.280	8.000.000.000
Serbatoi esterni PA	36.596.565.976	12.000.000.000
Rete Idrica Grammichele	1.411.087.764	300.000.000
Adduzione Palagonia	10.099.427.262	1.500.000.000
Rete Idrica Limina	2.874.281.387	500.000.000
Rete Idrica Giardini Naxos	4.625.487.077	500.000.000
Sottorete Centro Storico PA	29.236.700.537	3.000.000.000
Rete Idrica Nicolosi	21.518.375.367	4.000.000.000
Sottorete Calatafimi PA	24.346.910.160	2.000.000.000
Sottorete Noce Uditore PA	25.494.203.731	3.500.000.000
Razionalizzazione rete Catania	10.633.296.300	1.500.000.000
Rete Catania ex Etna Acque	14.979.461.207	1.500.000.000
TOTALI	267.093.681.787	49.300.000.000

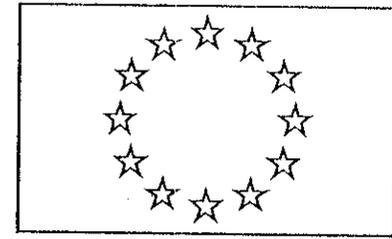


[Handwritten signature]

ALLEGATO F AL D.A. N. 1365 DEL 23/7/2001



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI
GRUPPO 18°



COMUNITA' EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PROGRAMMA DI CUI ALL'ART.102, COMMA 9, L.R. N.6 DEL 3/05/2001

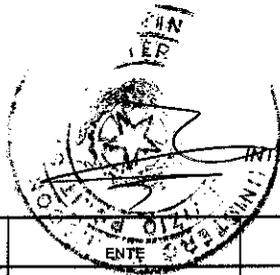
INTERVENTI IN ESUBERO DEL POP SICILIA 2 -1994-1999- MISURA 3.1 - "INTERVENTI FINALIZZATI ALL'APPROVIGIONAMENTO IDRICO"



IL CAPO DIPARTIMENTO
(Busalacchi)



P.C.G.



PROGRAMA DI CUI ALL'ART.102, COMMA 9, L.R. N.6 DEL 3/05/2001

INTERVENTI IN ESUBERO DEL POP SICILIA 2- 1994-1999- MISURA 3.1- "INTERVENTI FINALIZZATI ALL'APPROVIGIONAMENTI IDRICO"

N.O.	ID	ENTE	TITOLO PROGETTO	DA	DATA	IMP.FINANZ.TO	IMPORTO AGV	SPESA SOSTENUTA	STATO INTERVENTO	CAPITOLO/ ORIGINALI
1	1438	COMUNE DI BROLO	COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA - STRALCIO DI COMPLETAMENTO	1837	16/11/99	L. 1.362.100.000	L. 1.352.587.300	L. 0	(C) appaltato e da consegnare	69936/69937
2	204	COMUNE DI BISACQUINO	COSTRUZIONE DI UN COLLETORE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE IDR.INT.	1044/6	10/07/92	L. 1.206.755.000	L. 1.099.777.966	L. 1.063.156.082	[Z] lavori avviati e sospesi	70787
3	318	COMUNE DI CASTEL DI JUDICA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA LOCALITA' FRAZIONE CINQUEGRANI	805	10/08/99	L. 605.836.000	L. 596.983.731	L. 303.963.900	[Z] lavori avviati e sospesi	69936/69937/69938
4	321	COMUNE DI ALTOFONTE	RIFACIMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE - 1° STRALCIO ESECUTIVO - RETE IDRICA INTERNA NEL COMUNE DI ALTOFONTE	1543	30/09/98	L. 3.371.456.000	L. 3.291.391.763	L. 2.375.262.126	[Z] lavori avviati e sospesi	69936/69937/69938
5	400	COMUNE DI CASTELTERMINI	REALIZZ. OPERE CAPTAZ., TRATTAM. ED ADDUZ.ACQUE ALTA VALLE DEL CHIRUMBO	1086	28/06/91	L. 2.195.000.000	L. 1.975.175.399	L. 1.339.954.663	[Z] lavori avviati e sospesi	69901
6	416	COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN ZONE D'ESPANSIONE - I STRALCIO	1502	07/08/91	L. 4.000.000.000	L. 4.000.000.000	L. 3.323.207.989	[Z] lavori avviati e sospesi	69929
7	430	COMUNE DI GIARDINI NAXOS	LAVORI DI SISTEMAZIONE RETE IDRICA INTERNA	1094	11/07/92	L. 1.000.000.000	L. 843.666.277	L. 795.972.203	[Z] lavori avviati e sospesi	69929
8	432	COMUNE DI GRANITI	COSTRUZIONE RETE IDRICA A SERVIZIO DELLE FRAZIONI POSTOLEONE, MUSCIANO ETC.	1495	07/08/91	L. 3.602.000.000	L. 3.448.459.180	L. 2.674.788.591	[Z] lavori avviati e sospesi	69929
9	456	COMUNE DI S. MARCO D'ALUNZIO	POTENZIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO INTERNO - I STRALCIO	1538	07/08/91	L. 2.896.624.082	L. 2.690.572.082	L. 676.903.493	[Z] lavori avviati e sospesi	69929
10	466	CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE CATENANUOVA/CENTURIFE/ MALETTO/ REGALBUTO	COMPLETAMENTO ACQUEDOTTO AL SERVIZIO ABITATI DI CENTURIFE/ CATENANUOVA/ REGALBUTO	73/DP	13/04/92	L. 2.611.703.798	L. 2.473.475.709	L. 1.398.407.310	[Z] lavori avviati e sospesi	69931
11	551	COMUNE DI MAZZARINO	COMPLETAMENTO RETE IDRICA DISTRIBUZIONE INTERNA - 3° STRALCIO RETE IDRICA	405	02/04/98	L. 4.000.000.000	L. 3.921.328.743	L. 2.161.740.441	[Z] lavori avviati e sospesi	69936/69937/69938
12	1410	COMUNE DI CASTEL DI JUDICA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA FRAZIONE CARRUBBO	1208	10/08/99	L. 771.558.000	L. 762.690.097	L. 439.646.000	[Z] lavori avviati e sospesi	69936/69937
13	1411	COMUNE DI CASTEL DI JUDICA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA FRAZIONE GIUMARRA	1207	10/08/99	L. 1.016.151.000	L. 1.004.019.457	L. 582.138.000	[Z] lavori avviati e sospesi	69936/69937
14	1444	COMUNE DI ISNELLO	RIFACIMENTO DELLA CONDOTTA IDRICA DI ADDUZIONE DALLA SORGENTE "FAVARA" AL CENTRO ABITATO	1747	05/11/99	L. 1.460.000.000	L. 1.441.624.060	L. 568.413.900	[Z] lavori avviati e sospesi	69936/69937
15	217	COMUNE DI S. PIER NICETO	RIPR. RISORSE IDRICHE SORGENTE "VINI" ED ADEGUAMENTO RETE ADDUZIONE AC	1441/6	07/08/91	L. 6.450.000.000	L. 6.450.000.000	L. 3.072.975.110	[D] lavori in corso	69932
16	305	COMUNE DI S. BIAGIO PLATAN	AUTOMAZIONE DELLA RETE IDRICA E RIFACIMENTO TRATTI OBSOLETI	1676	14/10/98	L. 4.763.700.000	L. 4.744.199.577	L. 2.317.734.824	[D] lavori in corso	69936/69937/69938
17	328	COMUNE DI PALAZZO ADRIAN	COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA INTERNA ALL'ABITATO	1674	14/10/98	L. 6.900.000.000	L. 6.881.985.269	L. 2.039.222.342	[D] lavori in corso	69936/69937/69938
18	330	COMUNE DI LETOJANNI	AMPLIAMENTO SERBATOI COMUNALI E RELATIVA STRADA D'ACCESSO SERBATOIO	1671	05/10/98	L. 1.697.182.000	L. 1.664.684.812	L. 377.358.917	[D] lavori in corso	69936/69937/69938
19	333	COMUNE DI GALLODORO	AMMODERNAMENTO RETE IDRICA INTERNA - RIFACIMENTO CENTRO ABITATO	1546	30/09/98	L. 4.368.515.000	L. 4.276.034.649	L. 1.921.271.400	[D] lavori in corso	69936/69937/69938
20	335	COMUNE DI S. ANGELO DI BR	RIFACIMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE - 1° STRALCIO RETE	1790	28/10/98	L. 4.995.000.000	L. 4.930.429.901	L. 1.424.648.575	[D] lavori in corso	69936/69937/69938
21	336	COMUNE DI MONTALBANO ELI	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA INTERNA E SERBATOI	1572	05/10/98	L. 2.700.000.000	L. 2.643.063.819	L. 1.163.317.831	[D] lavori in corso	69936/69937/69938
22	337	COMUNE DI MALFA	COMPLETAMENTO GENERALE DELLA RETE IDRICA INTERNA DEL CENTRO URBANO E	2200	18/11/98	L. 3.095.600.000	L. 3.069.343.581	L. 1.321.207.229	[D] lavori in corso	69936/69937/69938



N.O.	ID	ENTE	TITOLO PROGETTO	DA	DATA	IMP.FINANZ.TO	IMPORTO AGV	SPESA SOSTENUTA	STATO INTERVENTO	CAPITOLI/ ORIGINARI
23	338	COMUNE DI S. CROCE CAMER	RIFACIMENTO DELLA RETE IDRICA INTERNA DEI QUARTIERI FONTANA, MAZZARELLI E	1549	30/09/98	L. 4.962.000.000	L. 4.845.148.811	L. 1.501.665.692	[D] lavori in corso	69936/69937/69938
24	342	CONSORZIO DI BONIFICA 3 - A	POTENZIAMENTO ED AUTOMAZIONE DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA CONS. - DISTRE	1768	22/10/98	L. 18.774.198.000	L. 18.774.197.739	L. 5.258.977.379	[D] lavori in corso	69936/69937/69938
25	445	COMUNE DI PANTELLERIA	COMPLETAMENTO DEL SISTEMA IDRICO NELL'ISOLA - I STRALCIO	1286	01/12/94	L. 5.000.000.000	L. 4.508.489.763	L. 999.031.590	[D] lavori in corso	69929
26	452	COMUNE DI RAVANUSA	COMPLETAMENTO ED AUTOMAZ. SISTEMA DI DISTRIBUZIONE IDRICA - I STRALCIO	2342	30/12/91	L. 4.000.000.000	L. 3.536.774.211	L. 1.033.912.026	[D] lavori in corso	69929
27	550	COMUNE DI RIBERA	COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO RETE IDRICA INTERNA ABITATO - I STRALCIO F	417	02/04/98	L. 8.800.000.000	L. 7.323.451.122	L. 2.248.524.101	[D] lavori in corso	69936/69937/69938
28	1412	COMUNE DI CASTEL DI LUCIO	RIFACIMENTO DELLA RETE IDRICA INTERNA	1462	14/10/99	L. 1.128.000.000	L. 1.119.450.838	L. 527.175.108	[D] lavori in corso	69936/69937
29	1413	COMUNE DI FURNARI	POTENZIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA INTERNA DEL CENTRO	1770	09/11/99	L. 9.443.000.000	L. 9.367.216.663	L. 1.473.586.758	[D] lavori in corso	69936/69937
30	1415	COMUNE DI BARCELONA PO	RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA INTERNA - COMPLETAMENTO DELLA ZONA	1709	04/11/99	L. 4.930.000.000	L. 4.894.912.316	L. 1.169.928.375	[D] lavori in corso	69936/69937
31	1417	COMUNE DI MONTALLEGRO	COSTRUZIONE DELLA NUOVA RETE IDRICA - I STRALCIO	1713	04/11/99	L. 4.694.000.000	L. 4.647.700.832	L. 2.132.184.889	[D] lavori in corso	69936/69937
32	1418	COMUNE DI S. ELISABETTA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE IDRICA - II LOTT	1711	04/11/99	L. 3.760.000.000	L. 3.712.576.823	L. 989.173.919	[D] lavori in corso	69936/69937
33	1419	COMUNE DI CAPACI	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA INTERNA DI DISTRIBUZIONE -	1768	09/11/99	L. 4.890.455.000	L. 4.835.057.760	L. 570.433.555	[D] lavori in corso	69936/69937
34	1421	COMUNE DI NISCEMI	RIFACIMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA - 4° STRALCIO	1826	15/11/99	L. 4.300.000.000	L. 4.246.894.411	L. 0	[D] lavori in corso	69936/69937
35	1422	COMUNE DI ITALA	LAVORI DI SISTEMAZIONE, AMMODERNAMENTO E GESTIONE COMPUTERIZZATA DEL	1769	09/11/99	L. 4.662.000.000	L. 4.617.409.776	L. 734.767.536	[D] lavori in corso	69936/69937
36	1423	COMUNE DI S. CATALDO	COMPLETAMENTO ED AUTOMAZIONE DELLA RETE IDRICA DI S. CATALDO - 2° STRALC	1710	04/11/99	L. 3.300.000.000	L. 3.260.887.256	L. 1.444.187.943	[D] lavori in corso	69936/69937
37	1424	COMUNE DI BAGHERIA	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA URBANA - 5° LOTTO	1836	16/11/99	L. 2.540.000.000	L. 2.509.311.448	L. 361.417.320	[D] lavori in corso	69936/69937
38	1427	COMUNE DI FIUMEDINISI	RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA INTERNA E RAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE	1705	04/11/99	L. 4.750.000.000	L. 4.700.755.560	L. 1.209.610.929	[D] lavori in corso	69936/69937
39	1429	COMUNE DI MISTRETTA	MONITORAGGIO DEL SISTEMA DELL'ACQUEDOTTO PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE C	1774	09/11/99	L. 4.486.292.475	L. 4.478.480.641	L. 994.342.362	[D] lavori in corso	69936/69937
40	1431	COMUNE DI PIRAINO	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA INTERNA DELLE FRAZI	1706	04/11/99	L. 1.475.000.000	L. 1.464.870.090	L. 377.520.000	[D] lavori in corso	69936/69937
41	1436	COMUNE DI MEZZOJUSO	AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE IDRICA COM	1701	04/11/99	L. 2.770.000.000	L. 2.751.934.567	L. 706.228.285	[D] lavori in corso	69936/69937
42	1437	COMUNE DI TERRASINI	COMPLETAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE ED AUTOMAZIONE DELLA RETE IDRICA - FAS	1699	04/11/99	L. 4.487.320.000	L. 4.443.065.285	L. 558.526.850	[D] lavori in corso	69936/69937
43	1439	COMUNE DI RIBERA	COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA INTERNA - PROGETTO II	1703	04/11/99	L. 6.100.000.000	L. 6.029.745.353	L. 2.720.953.741	[D] lavori in corso	69936/69937
44	1440	COMUNE DI CINISI	REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA LUNGO LA S.S. 113, TRATTO FRA VIA GALLUZZI E	1702	04/11/99	L. 539.000.000	L. 533.280.782	L. 0	[D] lavori in corso	69936/69937
45	1441	ACQUEDOTTO CONSORZIALE	LAVORI URGENTI DI SOSTITUZIONE DI UN TRATTO DELL'ACQUEDOTTO CONSORTILE	1753	05/11/99	L. 4.750.000.000	L. 4.697.029.547	L. 0	[D] lavori in corso	69936/69937
46	1442	COMUNE DI ALCARA LI FUSI	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO URGO SECCO - FOSSA - LUPO - MOLITA	1743	05/11/99	L. 2.349.000.000	L. 2.274.962.003	L. 938.865.557	[D] lavori in corso	69936/69937
	1446	COMUNE DI MALETTO	COSTRUZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE ESTERNO "POGGIO MONACO" - SERBATOI	1745	05/11/99	L. 649.000.000	L. 644.817.316	L. 198.590.251	[D] lavori in corso	69936/69937
	1447	COMUNE DI MILITELLO ROSM	SISTEMAZIONE DELLE CAPTAZIONI BIVIERI - ACQUAFREDDA E RIFACIMENTO DELL'AC	1744	05/11/99	L. 1.285.000.000	L. 1.275.515.770	L. 0	[D] lavori in corso	69936/69937
	1448	COMUNE DI MOTTA CAMASTR	SISTEMAZIONE DELLA RETE IDRICA CON REALIZZAZIONE TRATTO DI COLLEGAMENT	1751	05/11/99	L. 4.885.000.000	L. 4.841.404.528	L. 1.907.305.364	[D] lavori in corso	69936/69937



N.O.	ID	ENTE	TITOLO PROGETTO	DA	DATA	IMP.FINANZ.TO	IMPORTO AGV	SPESA SOSTENUTA	STATO INTERVENTO	CAPITOLO/ ORIGINARI
50	1449	COMUNE DI NARO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIFUNZIONALIZZAZIONE ED OTTIMAZIONE DEL PO	1750	05/11/99	L. 1.290.000.000	L. 1.274.534.920	L. 328.308.760	[D] lavori in corso	69936/69937
51	1452	COMUNE DI S. TERESA RIVA	RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE IDRICA DELLA FRAZIONE	1752	05/11/99	L. 1.608.000.000	L. 1.590.939.753	L. 679.594.330	[D] lavori in corso	69936/69937
IMPORTI TOTALI						L. 191.676.446.355	L. 186.782.309.256	L. 62.396.103.546		

IL CAPO DIPARTIMENTO



Allegato 4

RISORSE PUBBLICHE

Risorse accantonate per le aree depresse	660	mld.
Risorse comunitarie	317	"
Risorse dello Stato ex art. 19 del D. Lgs. 96/93:	50,77	"
- di cui assegnate alla SOGESID	30,77	"
- di cui disponibili presso il Min. Pol. Agricole	20	"
TOTALE	1.027,77	mld.





Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Ministero delle
Infrastrutture
e dei Trasporti



Ministero
dell'Ambiente



Ministero delle
Politiche
Agricole



Regione Siciliana

SOGESID

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA
E LA GIUNTA REGIONALE SICILIANA**

**ACCORDO DI
PROGRAMMA QUADRO
SULLE RISORSE IDRICHE**

Errata-corrige al testo su proposta della Regione Siciliana



Sono apportate al testo dell'Accordo di programma quadro sulle risorse idriche sottoscritto in data 5 ottobre 2001 le seguenti modifiche formali richieste dalla Regione Siciliana:

- alla pag. n. 3 tra il settimo e l'ottavo capoverso deve ritenersi aggiunto: **vista l'ordinanza di protezione civile 3108/2001.**
- alla pagina n. 6 ultimo capoverso *tra il termine "parola," ed il termine "constituire"* deve ritenersi aggiunta la parola "**di**";
- alla pagina n. 7 quarto capoverso *tra il termine "inseriti" ed il termine "con" al posto di "nello stesso"* devono ritenersi aggiunte le parole "**nell'Accordo**";
- alla pagina n. 9 all'articolo 3 comma 1 deve ritenersi sostituito il numero "1.168,77" con il numero "**1.169,77**";
- alla pagina n. 12 punto 3 secondo rigo deve ritenersi sostituita la parola "*siciliane*" con la parola "**siciliana**".

Roma, 10 gennaio 2002

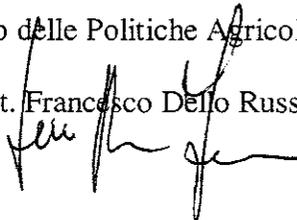
per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dott.ssa Antonella Manno



per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Dott. Francesco Dello Russo





Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Ministero delle
Infrastrutture
e dei Trasporti



Ministero
dell'Ambiente



Ministero delle
Politiche
Agricole



Regione Siciliana

SOGESID

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA
E LA GIUNTA REGIONALE SICILIANA**

**ACCORDO DI
PROGRAMMA QUADRO
SULLE RISORSE IDRICHE**

*Integrazioni al testo su proposta del
Ministero delle politiche agricole e forestali*



Sono apportate al testo dell'Accordo di programma quadro sulle risorse idriche sottoscritto in data 5 ottobre 2001 le seguenti integrazioni richieste con nota n. 1545 del 20 dicembre u.s. dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali:

1. a pag. 3 del documento nelle "Premesse" il punto "*visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*" è da ritenersi integrato come segue:
visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'art. 94, comma 2 lettera f), che dispone il conferimento alle regioni ed agli enti locali delle funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, con le modalità previste dall'art. 23 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
2. a pag. 4 del documento nelle "Premesse" dopo il punto "*vista la Delibera CIPE 25 maggio 2000, n.44 riguardante "Accordo di Programma Quadro – Gestione degli interventi mediante applicazione informatica"*"; deve ritenersi inserito il seguente testo:
visto che con la Delibera CIPE del 22 giugno 2000, n. 61, si è stabilito che l'esercizio da parte delle regioni delle funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, relative ad opere pubbliche di competenza dei Ministeri dei lavori pubblici e delle politiche agricole viene assicurato attraverso l'attività di riprogrammazione, nell'ambito delle intese istituzionali e degli accordi di programma, delle economie, con priorità per il finanziamento del medesimo settore infrastrutturale;
3. a pag. 7 del documento nelle "Premesse" dopo il punto "*considerato, pertanto, che il quadro degli interventi realizzabili nell'ambito dell'APQ risorse idriche è riconducibile alle seguenti tre distinte fasce: A: Interventi prioritari; B: Interventi sottoposti a valutazione; C: Interventi finanziati con il QCS 1994/99.*" deve ritenersi inserito il seguente testo:
visto che sui progetti a carattere irriguo inseriti nella fascia B il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha avanzato con nota del 20.9.2001, una serie di osservazioni di carattere tecnico da approfondire prima del finanziamento;
4. a pag. 8 nell'art. 2 al comma 2 il testo "*- ad avviare la realizzazione dei diciannove interventi valutati di cui alle premesse (all. B) verificando le condizioni per l'ammissibilità dei tre interventi sui quali sono in corso approfondimenti istruttori;*" deve ritenersi integrato come segue:
- ad avviare la realizzazione dei diciannove interventi valutati di cui alle premesse (all. B) verificando, prima del finanziamento, il superamento degli aspetti evidenziati dal Ministero delle Politiche Agricole Forestali e il rispetto delle condizioni per l'ammissibilità dei tre interventi sui quali sono in corso approfondimenti istruttori;

Roma, 10 gennaio 2002

per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dott.ssa Antonella Manno



per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Dott. Francesco Dello Russo

